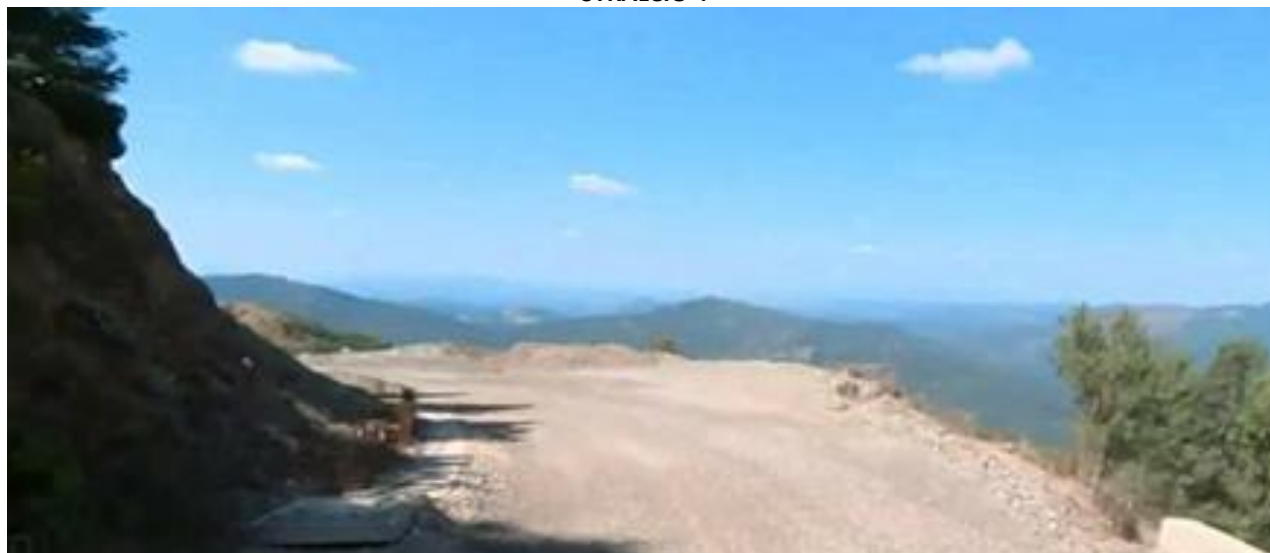


DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
“LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA BIVIO ARITZO (S.S. 295 COSSATZU) / BIVIO TASCUSÌ, TERZO LOTTO 2° STRALCIO”.



Finanziamento:	D.G.R. n.15/32 del 20.04.2023- Utilizzo quota eccedente di cui alla L.R. n. 40/2018. Assessorato Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale. Legge regionale 5.11.2018, n. 40, art. 5. Legge regionale 28.12.2018, n. 49 (Bilancio di previsione triennale 2019-2021). Legge regionale 8.8.2019, n. 15 (Terza variazione di bilancio 2019-2021. Modifiche alla legge regionale n. 36 del 2013, alla legge regionale n. 8 del 2018, alla legge regionale n. 48 del 2018 e alla legge regionale n. 49 del 2018, disposizioni in materia di entrate tributarie e accantonamenti a carico della Regione, in materia di continuità territoriale aerea, politiche sociali, sport e disposizioni varie).
Costo totale intervento:	€ 6.232.610,36
Importo finanziamento:	€ 6.232.610,36
Responsabile Unico di Progetto	Ing. Daniela Usai

REV	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE

Sommario

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.....	1
1. PREMESSA.....	3
2. AMBITO DI INTERVENTO.....	3
3.1 Obiettivi degli interventi oggetto del presente finanziamento sono:	8
3.2 Priorità di intervento:.....	9
3. LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE	13
3.1 Esigenze da soddisfare	13
3.2 Requisiti da rispettare	13
3.3 Impatti sulle componenti ambientali	13
3.4 Indagini necessarie per la redazione del progetto (opzionale)	14
3.5 Servizi archeologici.....	14
3.6 Normativa di riferimento	15
4. LIVELLI PROGETTUALI E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO.....	18
4.1 Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2 Progetto esecutivo	18
4.3 Termini di consegna degli elaborati	19
4.4 Approvazione dei progetti.....	19
4.5 Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria.....	19
4.6 Suddivisione in lotti funzionali	19
4.7 Servizi di progettazione.....	20
4.8 Servizi di verifica della progettazione	20
4.9 Servizi di collaudo.....	20
4.10 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI	21
5. FINANZIAMENTO	21
6. QUADRO ECONOMICO e CRONOPROGRAMMA	21

1. PREMESSA

Il presente DIP, redatto in conformità all'art. 3 dell'All. II.7 del D.lgs. 36/2023 e alle informazioni contenute nell'ALL-T03 DIP del Manuale della conservazione dei documenti amministrativi informatici, risponde all'esigenza di acquisire un servizio professionale di supporto per la redazione degli elaborati progettuali e specialistici relativi ai "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA BIVIO ARITZO (S.S. 295 COSSATZU) / BIVIO TASCUSI, TERZO LOTTO 2° STRALCIO", finalizzato all'attuazione del programma di interventi di cui alla LEGGE REGIONALE 5.11.2018, N. 40, ART.5 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - RIPROGRAMMAZIONE DGR N. 15/329 DEL 20.04.2023.

La Giunta Regionale con D.G.R. n.15/32 del 20.04.2023 ha deliberato di approvare la riprogrammazione della contrazione del Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, attuato con la legge regionale 5.11.2018, n. 40, per l'importo di euro 6.232.610,36, con impegno delle somme alla Provincia di Nuoro per l'intervento di completamento denominato "Lavori di completamento della strada bivio Aritzo (S.S. 295 Cossatzu) / Bivio Tascusi, terzo lotto 2° stralcio" e ha individuato la Società Opere e infrastrutture di Sardegna per l'attuazione del suddetto intervento.

Il progetto è sviluppato su mandato del Cliente, formalizzato nella delegazione amministrativa, sottoscritta digitalmente dal Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dei Lavori Pubblici, dall'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro e dall'Amministratore unico della Società Opere infrastrutture della Sardegna s.r.l, in data 19.12.2023 e acquisito al protocollo OIS debitamente sottoscritto con nota prot. RAS 00156 del 06.08.2024, regolante l'attuazione dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di €. 6.232.610,36, finanziamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 20.04.2023.

In data 04.12.2024 con Determinazione della Provincia di Nuoro – Settore Viabilità n. 1488 venivano impegnate in favore della Società la somma complessiva di €. € 3.554.617,31 annualità 2024.

In data 16.12.2024 la Provincia di Nuoro – Settore Viabilità con atto di liquidazione n. 858 del 16.12.2024 liquidava la fattura OIS n. n. 98 del 13/12/2024 quale acconto dell'intervento affidato, per l'importo complessivo di euro 450.000,00.

Gli interventi ricompresi nel programma, per i quali la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. è individuata quale soggetto attuatore, sono descritti in dettaglio nel presente DIP.

2. AMBITO DI INTERVENTO

La strada bivio Aritzo (S.S. 295 Cossatzu) / Bivio Tascusi, risulta una direttrice provinciale fondamentale per l'accesso al Passo di Tascusi.

Tale tratto di strada è stato oggetto di intervento sulla base di un progetto esecutivo approvato dalla Provincia nel 2009.

I lavori sono stati avviati nel 2010. A settembre 2014 la Procura della Repubblica di Oristano ha messo sotto sequestro il tratto di strada oggetto di intervento, pertanto non sono mai stati conclusi. Il tratto di strada è stato poi restituito alla provincia a marzo 2023.

L'interruzione dei lavori e l'abbandono del cantiere per un periodo così prolungato, ha comportato il grave ammaloramento delle opere eseguite, tra le quali, quelle di "sostegno" delle scarpate e quelle di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, fatto che ha reso impercorribile la strada.

Con il finanziamento in oggetto dell'importo complessivo di €. 6.232.610,32 si procederà con l'adeguamento della progettazione e con il completamento dell'intervento "terzo lotto secondo stralcio" per un tratto di 2,3 km.

L'intervento in oggetto è volto al completamento di un intervento programmato dalla Provincia di Nuoro nel 2008, il quale prevedeva il compimento delle opere nell'ambito del tratto dal Bivio Aritzo (S.S. 295 Cossatzu) / Bivio Tascusi (con tracciato di circa 16 km), di uno stralcio di 3 km dalla Loc. Genna e Crobu al Bivio Goddetorgiu, II intervento di un III lotto.

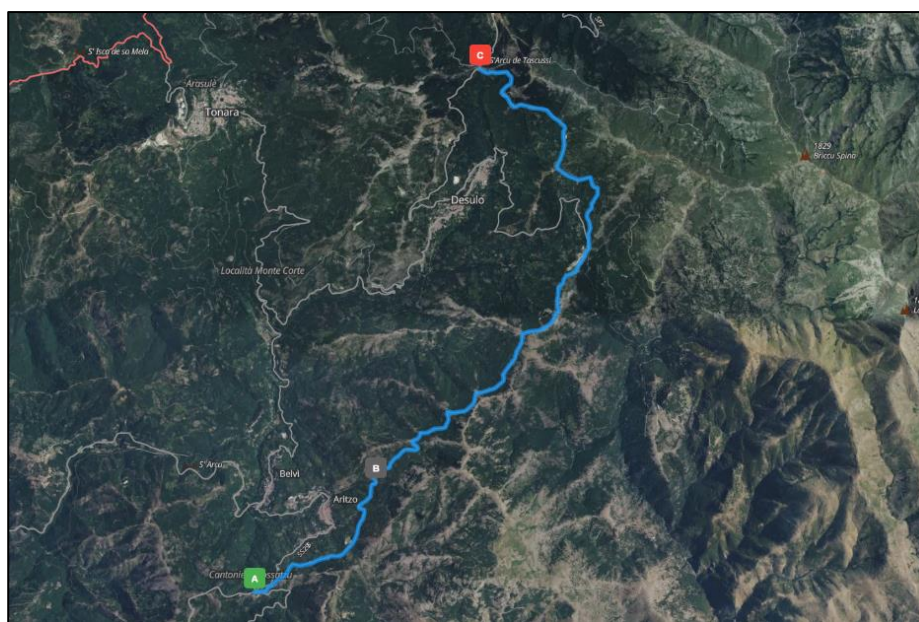


Fig. 1_Strada provinciale bivio Aritzo (S.S. 295 Cossatzu) / bivio Tascusi (16 Km)

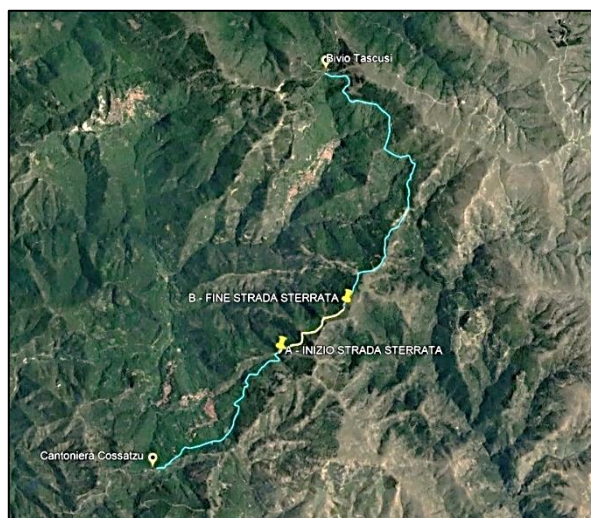


Fig. 2_Identificazione tratto strada oggetto intervento - tratto A_B

La strada Aritzo-Cossatzu-Tascusi è una strada di montagna che si raccorda alla viabilità provinciale, ricadente nell'ambito dei territori di Aritzo e Desulo. È caratterizzata da una carreggiata di mt 5 con due corsie da mt 2,50, raggi curvatura sotto i 40 mt, assenza di banchine e modeste opere di contenimento e allontanamento acque. La Provincia con tale II intervento prevedeva l'adeguamento della strada ad una strada di tipo F2 extraurbano con due corsie da 3.25 mt e banchine da 1 mt secondo le norme DM 6792 del 05.11.2001 al fine di ridurre i temi di percorrenza e migliorare la viabilità.

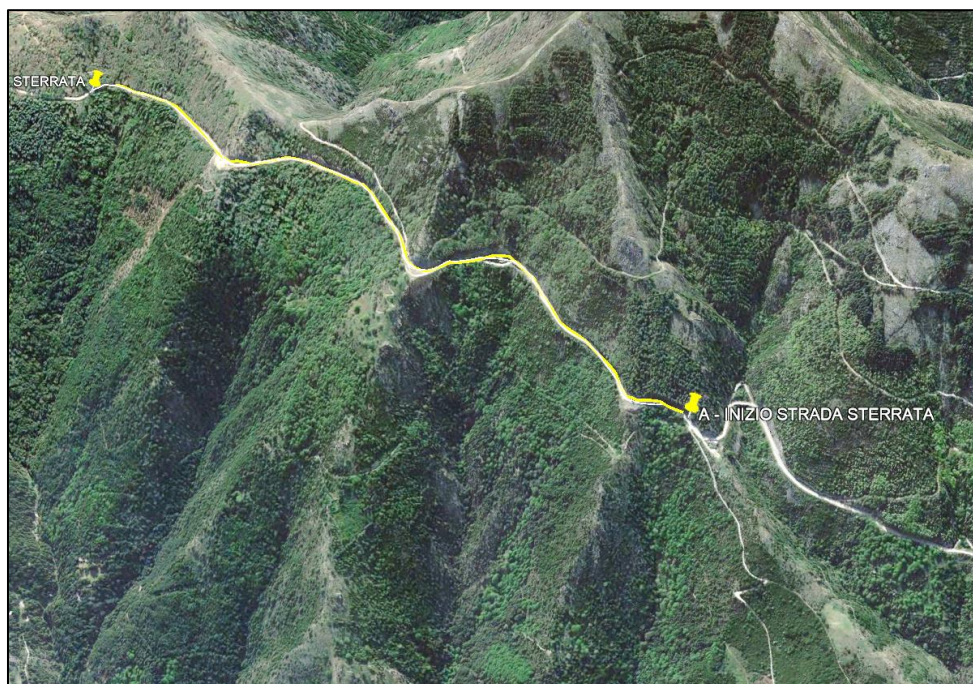


Fig. 3_ Zoom sul tratto oggetto di finanziamento (2,5 Km)

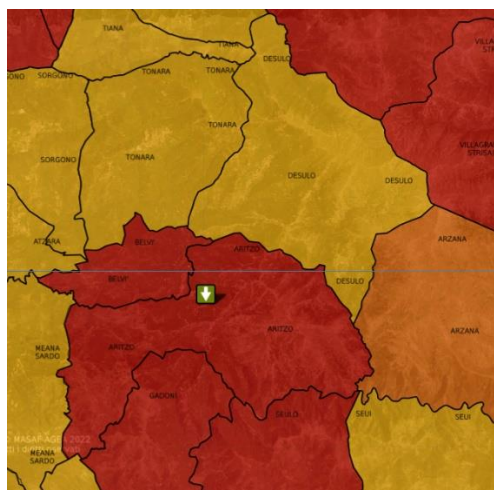


Fig. 4_Limiti territoriali

Al fine di procedere con la redazione della presente relazione, la Società ha acquisito preliminarmente la documentazione contenuta nel fascicolo in possesso della Provincia di Nuoro.

Dalla relazione paesaggistica allegata al fascicolo acquisito dalla provincia si evince inoltre che il tratto di strada di circa 2.350 mt – per il quale è previsto un adeguamento stradale al VI livello, identificato con CTR 516150 DESULO e con CTR 530030 ARITZO, e caratterizzato da rocce scistose – filladiche, detriti di falda - detriti di versante – inoltre i corsi d’acqua hanno attività erosiva (zona PAI – sub bacino n. 2 tirso – non segnala zone pericolo frana o dissesto idrogeologico- area di intervento sezione 1/87) SIC GENNARGENTU ITB001103.

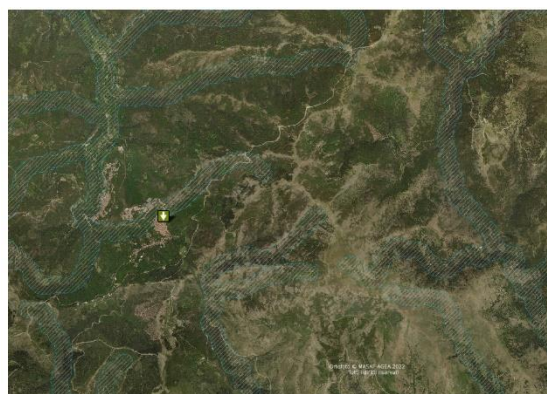
I lavori di cui sopra sono stati avviati nel 2010. A settembre 2014 la Procura della Repubblica di Oristano ha messo sotto sequestro il tratto di strada oggetto di intervento, pertanto non sono mai stati conclusi. Il tratto di strada è stato poi restituito alla provincia a marzo 2023.

Dall’analisi del fascicolo acquisito dalla Provincia si evince che in fase di approvazione del progetto erano stati coinvolti diversi Enti per l’acquisizione dei relativi pareri/nulla osta:

- La RAS – Tutela e Paesaggio Nuoro e Ogliastra – zona soggetto a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 142 lett. c) e g), 146 lett. d), e) e g) e 159 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, dell’art. 17 c. 3 lett. d) NTA del PPR e dell’art. 12 c. 1 lett. e) del NTA del PPR;
- Ispettorato Forestale e V.A. – zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 RD 3267/1923 e interna al SIC GENNARGENTU ITB001103;
- Comune di Aritzo e Comune di Desulo, per rilascio concessione edilizia, procedure espropriativa, nulla osta comunale per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze di confini delle proprietà, agibilità ai sensi dell’art. 4 comma 1 del DPR 425/1994;
- Ente Foreste per acquisizione nulla osta ambito demaniale;
- RAS – Assessorato Difesa Ambiente, Sistema informativo Ambientale, Valutazione di impatto ambientale, per la verifica di assoggettabilità a procedura di verifica ex art. 10 D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii., con esito negativo per la tipologia degli interventi oggetto di realizzazione;
- RAS – Assessorato Difesa Ambiente, relativamente all’istanza di riutilizzo dei materiali di sbancamento essendo nell’ambito di un’area di cui alla DIRETTIVA HABITAT 92/43 per sottoposizione ad analisi di screening per valutare la necessità di sottoporlo a procedura di valutazione di incidenza.

Il territorio di area vasta dell’area oggetto di intervento è interessato dai vincoli di seguito riepilogati:

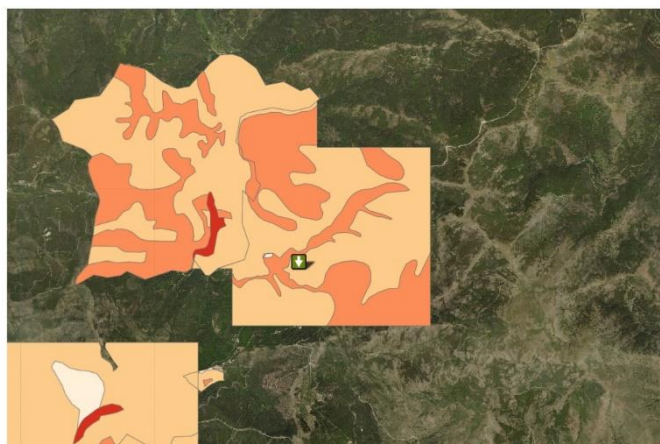
- ✓ Aree e beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii
 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua e relative sponde per una fascia di 150 m – art. 142 comma 1 lett. c;



- ✓ **Art. 142 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua (dati indicativi)**
 - PAESAGGISTICAMENTE IRRILEVANTE
 - VINCOLO PAESAGGISTICO
- ✓ **Art. 142 - Fascia di 150 m dai fiumi (dati indicativi)**
 - BP02_C2_A1
 - BP02_C2_B1
 - BP02_C2_B2

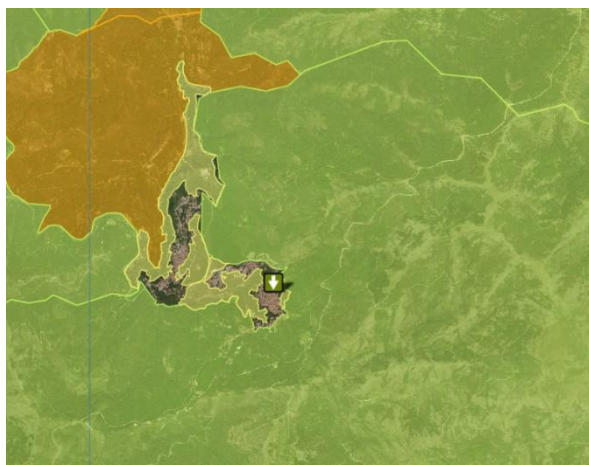
Si precisa altresì che l'area oggetto di intervento rientra:

- ✓ in parte in Area a pericolosità da frana Media (Hg2) ed Elevata (Hg3)



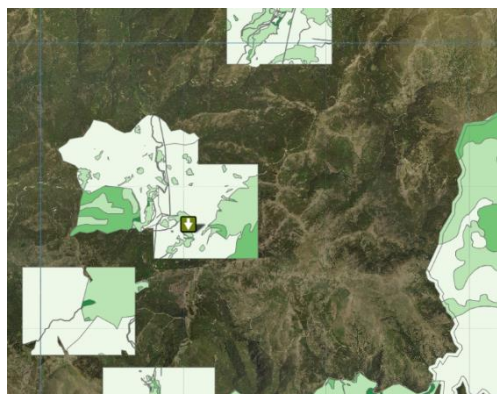
- ☒ Pericolo Geomorfologico (Rev. Dic_22)
 - Hg0 - (Aree studiate non soggette a potenziali fenomeni franosi)
 - Hg1 - (Aree a pericolosità da frana Moderata)
 - Hg2 - (Aree a pericolosità da frana Media)
 - Hg3 - (Aree a pericolosità da frana Elevata)
 - Hg4 - (Aree a pericolosità da frana Molto elevata)

- ✓ in zona di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 – Art. 9 NTA PAI



- ☒ Aree vincolate per scopi idrogeologici
 - ☒ Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 1 del R.D.L. 3267/1923
 - ART. 1 R.D.L. 3267/1923
 - ART. 18 Legge 991/1952
 - ART. 9 NTA PAI

- ✓ in zona rischio geomorfologico Area rischi Moderato (Rg1), Medio (Rg2) e Elevato (Rg3)



- ☒ Rischio Geomorfologico (Rev. Dic_22)
 - Rg0 - (Aree a rischio Nullo)
 - Rg1 - (Aree a rischio Moderato)
 - Rg2 - (Aree a rischio Medio)
 - Rg3 - (Aree a rischio Elevato)
 - Rg4 - (Aree a rischio Molto elevato)

Si precisa altresì che l'area non rientra in aree a pericolosità idraulica e di rischio idraulico

3.1 Obiettivi degli interventi oggetto del presente finanziamento sono:

- ✓ Riduzione dei tempi di percorrenza, raccordo fra territori e comunità.

Con la messa in sicurezza del tratto di strada in oggetto di intervento si riducono i tempi di percorrenza rispetto all'itinerario alternativo che attraversa Desulo, 16 km con tempi di percorrenza di circa 22 minuti contro i 23 km e i 36 minuti di percorrenza.

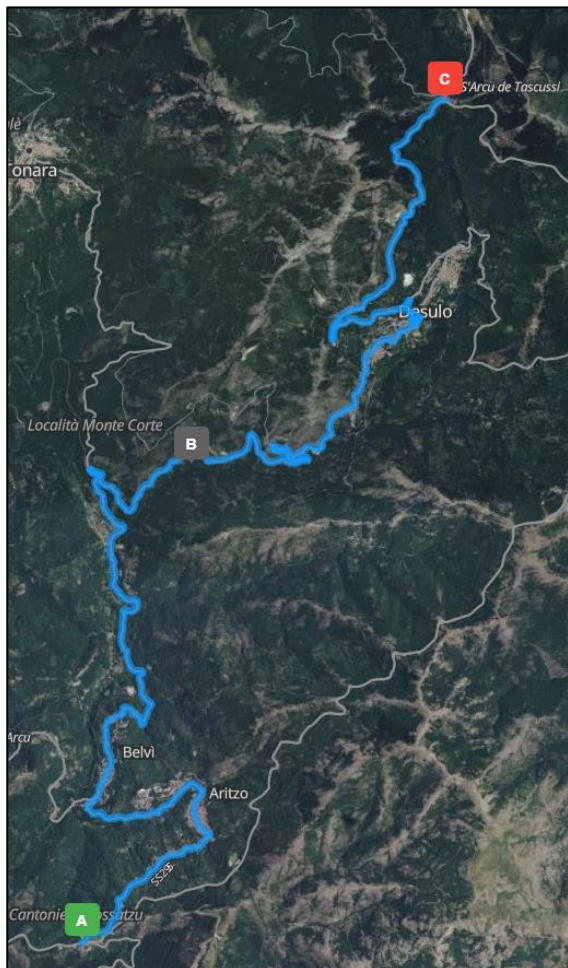


Fig. 5_Percorso alternativo via Desulo 23 km_36 min

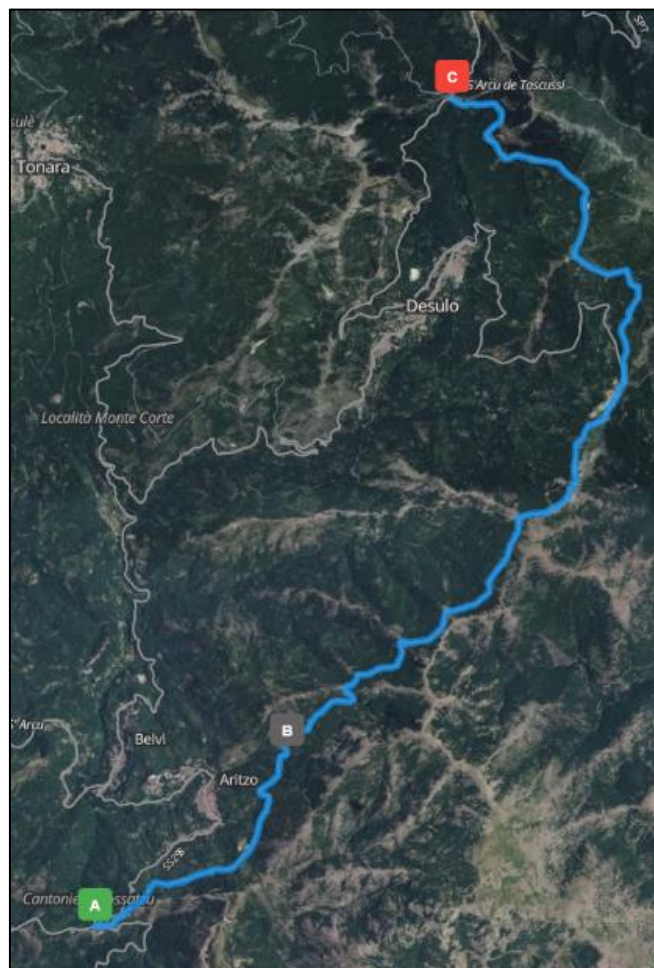


Fig. 6_ Cossatzu-Tascussì 16 km_22 min

- ✓ Incremento della sicurezza stradale

Il tratto di strada è stato oggetto di lavori rimasti inconclusi nel 2014.

3.2 Lavorazioni oggetto di intervento

Gli interventi da eseguirsi nel rispetto del presente documento e dei limiti delle risorse finanziarie sono tutte le lavorazioni per dare l'opera ultimata in ogni suo aspetto e tale da consentire l'apertura al transito veicolare in tutta sicurezza ed in particolare:

- consolidamento dei versanti;
- opere di deflusso delle acque meteoriche;
- muri-barriere di contenimento delle scarpate a monte e a valle;
- realizzazione della sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso (strato di base, strato di collegamento e strato di usura) previa sistemazione e livellamento o parziale rifacimento dello strato di fondazione in tout-venant già realizzato con il precedente appalto;
- la fornitura e posa in opera delle barriere stradali di sicurezza (guardrail);
- la fornitura e posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale;
- lavorazioni richieste dagli enti preposti al rilascio dei vari nulla osta;
- altri piccoli interventi di finitura e completamento.

3.3 Priorità di intervento:

- **Fruibilità dell'opera** attraverso il completamento della sovrastruttura stradale, installazione dei dispositivi di sicurezza, adeguamento della strada ad una strada di tipo F2 extraurbano con due corsie da 3.25 mt e banchine da 1 mt secondo le norme DM 6792 del 05.11.2001 al fine di ridurre i temi di percorrenza e migliorare la viabilità.



Fig. 6 _ Stato di fatto sovrastruttura stradale _ adeguamento/completamento barriere



Fig. 7 _ Stato di fatto sovrastruttura stradale _ assenza barriere laterali

- **Sicurezza dell'opera** attraverso il consolidamento delle scarpate



Fig.re 8.9.10.11 _ Stato attuale versanti



Fig.ra 12_ Tipologia consolidamento versanti

- **Durabilità dell'opera** con il completamento delle opere d'arte e di difesa idraulica



Fig.re 13.14.15 _ Stato attuale opere d'arte e difesa idraulica



Fig. 16 _ Tipologia barriere di contenimento (Realizzazione di new jersey in opera)

- **Inserimento ambientale** con la riqualificazione di piazzole, sbancamenti, accumuli di materiale.



Fig.re 17.18.19 _ Stato attuale piazzole, sbancamenti.

- ✓ Recupero del valore turistico e paesaggistico con la realizzazione di piazzole panoramiche



Figura 20_ Esempio piazzola panoramica

Lavori complementari

- Realizzazione/revisione dei pozzetti di raccolta acque con inserimento di guard rail
- Segnaletica orizzontale

3. LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

3.1 Esigenze da soddisfare

Gli interventi sono finalizzati al completamento, adeguamento e messa in sicurezza del tratto stradale come identificato nei capitoli precedenti, al fine di migliorare i tempi di percorrenza e garantire un collegamento più agevole del territorio con il Capoluogo, valorizzando il territorio.

3.2 Requisiti da rispettare

La progettazione degli interventi deve partire dal rilievo dello stato di fatto e da una ricognizione delle opere realizzate e rimaste incomplete, con l'obiettivo principale della messa in sicurezza del tratto viario e adeguamento della strada ad una strada di categoria F2 extraurbana. Nello specifico occorre:

- Effettuare un rilievo puntuale del tracciato e delle opere d'arte realizzate;
- Verificare il dimensionamento delle opere realizzate e la qualità dei materiali utilizzati finalizzati alla certificazione delle stesse;
- Verificare la congruenza del tracciato con gli espropri effettuati e rispetto dei confini;
- Valutare la possibilità di riutilizzo dei materiali da risulta;
- Programmare degli interventi volti alla valorizzazione del contesto ambientale, con interventi di mitigazione degli impianti e parimenti con interventi che consentano un utilizzo diverso dell'area oggetto di intervento a servizio della comunità, quale per esempio con la realizzazione di piazzole panoramiche, consolidamenti dei versanti con interventi di ingegneria naturalistica;
- Verificare i vincoli urbanistici, paesaggistici e ambientali;

3.3 Impatti sulle componenti ambientali

Le aree interessate dall'intervento sono assoggettate ai vincoli individuati dagli strumenti di pianificazione e salvaguardia territoriale di ambito paesaggistico, ambientale e idrogeologico.

Nella fase di progettazione della fattibilità tecnico economica sarà eseguita dal progettista la ricognizione esaustiva e aggiornata del quadro vincolistico di riferimento dei singoli siti per la pianificazione dei procedimenti autorizzativi.

Qualora richiesto in applicazione delle Norme di Attuazione al PAI (NA PAI), il progetto di fattibilità tecnico economica sarà corredato dallo studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 e dell'all. E delle NA PAI e dallo studio di compatibilità geologica-geotecnica ai sensi dell'art. 25 e all. F delle NA PAI, i cui oneri si intendono interamente compensati dalle componenti relative alla relazione idrologica-idraulica e geologica-geotecnica dei corrispettivi professionali posti a base di gara.

3.4 Indagini necessarie per la redazione del progetto (opzionale)

Qualora, in funzione del fabbisogno di indagini rappresentato dall'Appaltatore in sede di pianificazione del servizio, sia necessario procedere all'esecuzione di indagini propedeutiche al processo di progettazione, il RUP, con specifica **disposizione di servizio, attiva l'opzione** di cui al presente articolo, autorizzando l'Appaltatore alla predisposizione del **progetto esecutivo delle indagini**, definendone i contenuti in coerenza con lo schema di parcella posto a base di gara.

Il progetto delle indagini dovrà includere gli elaborati riportati nello schema di parcella allegato alla documentazione posta a base di gara e contenere:

- i requisiti dei soggetti esecutori; le prove sulle terre e sulle rocce dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art. 59 del DPR 6 giugno 2001, n. 380. I laboratori fanno parte dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- le modalità esecutive ed i requisiti di accettazione di ciascuna prestazione;
- il computo metrico delle prestazioni richieste, da eseguirsi a misura, redatto sulla base del vigente prezzario della Regione Sardegna e, per le voci non presenti, mediante composizione di nuovi prezzi con relativa analisi e suddiviso in categorie omogenee (es. indagini geognostiche di cui alla categoria OS20B, prove di laboratorio, ecc);
- la localizzazione delle prestazioni in situ;
- quadro economico il cui importo complessivo dovrà essere compatibile con i limiti stabiliti dal RUP nella disposizione di servizio di attivazione del servizio opzionale.

Gli esiti delle indagini, ivi compresi i certificati di laboratorio, costituiranno specifico allegato del fascicolo progettuale.

Come riportato nello schema di parcella allegato ai documenti di gara, l'opzione di cui al presente articolo comprende altresì l'esecuzione dei servizi tecnici di coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità dei lavori a misura, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in esecuzione.

Nell'atto di autorizzazione all'esecuzione del servizio opzionale, il RUP stabilisce il termine temporale di esecuzione del servizio di progettazione opzionale, da ritenersi aggiuntivo rispetto a quanto assegnato per la progettazione di fattibilità tecnico economica e comunque non superiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi.

Sulla scorta delle informazioni di fabbisogno fornite dall'Appaltatore e nel rispetto dei vincoli finanziari, il RUP nella disposizione di attivazione dei servizi opzionali, definisce il quadro economico delle indagini. Ogni incremento di importo rilevato in sede di progettazione, rispetto a quanto autorizzato dal RUP dovrà essere tempestivamente e preventivamente comunicato al RUP al fine di essere autorizzato con specifica disposizione.

Il corrispettivo dei servizi opzionali è riportato nello schema di parcella allegato ai documenti di gara, è calcolato nel rispetto delle tariffe professionali previste dall'all. I.13 del Codice e dal DM 17/06/2016 con riferimento all'importo delle prestazioni riportato nel quadro economico disposto dal RUP.

Il corrispettivo del **servizio opzionale a misura** di cui al presente articolo di progettazione e CSP, direzione lavori, CSE, misura, contabilità, ed esecuzione indagini specialistiche a misura da contabilizzare nelle modalità disciplinate nel CSDP sarà liquidato al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, oltre oneri previdenziali e IVA di legge, nelle modalità previste dall'art. 12, c. 4 del presente CSDP.

Il **progetto delle indagini a misura** è sottoposto ad approvazione del RUP.

3.5 Servizi archeologici

Per gli interventi che comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti in fase di progettazione di fattibilità sarà predisposta da un archeologo qualificato la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di **verifica preventiva dell'interesse archeologico** ai sensi dell'art. 41 c.4 del D.lgs. 36/2023 e dell'all. I.8, comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del

territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni, i cui oneri sono interamente compensati nei corrispettivi posti a base di gara.

I servizi supplementari di indagine di cui art. 1 comma 7 dell'all. I.8 del D.Lgs. 36/2023, ovvero i servizi di sorveglianza archeologica in fase di esecuzione dei lavori, qualora disposti dalla Soprintendenza territorialmente competente, potranno essere ordinati dalla stazione appaltante quali servizi opzionali nelle modalità disciplinate nel capitolato d'appalto dei servizi tecnici.

3.6 Normativa di riferimento

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, ambiente, sicurezza, regolamenti e norme tecniche di attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale, nonché le norme concernenti l'affidamento degli incarichi professionali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano gli estremi delle normative di riferimento, che saranno comunque oggetto di aggiornamento ed integrazione da parte del progettista nell'ambito dell'incarico professionale assegnato:

LAVORI PUBBLICI

- Nuovo prezzario RAS per i lavori pubblici approvato con DGR n. 26/13 del 25 luglio 2023 e successive revisioni.
- L.R. n. 8/2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge Decreto Semplificazioni.
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.
- D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

SICUREZZA SUL LAVORO

- D.lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'art. 1 L. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

EDILIZIA

- D.P.R. n. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii..
- L.R. n. 45/89 “Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale” e ss.mm.ii.
- Normativa urbanistica delle aree oggetto di intervento.
- DPR 327 del 08.06.2001 Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGIO

- D.lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.
- D.lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.
- D.P.C.M. 12/12/2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.
- Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.P.G.R. 82/2006 e con D.G.R. 36/7 del 05/09/2006, nel testo vigente.
- Piano Forestale Ambientale Regionale redatto ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e approvato con D.G.R. 53/9 del 27.12.2007, nel testo vigente.
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, nel rispetto dell'art. 48, comma 3, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.
- D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.
- DPR 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
- DPR 120/2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
- Deliberazione G.R. 11/75 del 24.03.2021 – “Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”.
- Decreto Min. Ambiente 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale”.
- Decreto Min. Ambiente 8 settembre 2016 “Modifica al decreto 16 ottobre 2001 di istituzione del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna”.
- Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement – PAN GPP (Decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 e aggiornato con DM 10 aprile 2013).
- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.
- Decreto-legge 24/02/2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (Art. 48).

COSTRUZIONI

- D.M. 17/01/2018: “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» NTC 2018”.
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”.
- Deliberazione del 30/03/2004 n. 15/31 della Regione Sardegna “Disposizioni preliminari in attuazione dell'Ordinanza P.C.M. 3274 del 20.3.2003 recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.
- OPCM del 20/03/2003 n.3274 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.” e ss.mm.ii.
- D.M. 11/03/1988: “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- D.M. 11 marzo 1988: “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.

OPERE STRADALI

- Norme C.N.R. n. 31/1973 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade” e ss.mm.ii.



- Norme C.N.R. n. 78/1980 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane” e ss.mm.ii.
- Norme C.N.R. n. 90/1983 “Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle intersezioni stradali urbane” e ss.mm.ii.
- Nuovo codice della Strada e regolamento di attuazione (D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992).
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 novembre 2001, n. 6792 recante Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”.
- D.M. 22 aprile 2004: “Modifica del DM 05 novembre 2001, n. 6792 recante Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”.
- Norme sulla sicurezza stradale (Circ. Min. LL.PP. n. 2337 del 11 luglio 1987; D.M. LL.PP. n. 223 del 18. febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni; D.M. LL.PP. 03 giugno 1998 integrato da D.M. LL.PP. dell’11 giugno 1999; D.M. LL.PP. n. 2367 del 21 giugno 2004).
- DM 28 marzo 2018 n.69 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ex art. 184 -ter, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006.
- Decreto Ministeriale 01 giugno 2001- “Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell’art. 13 comma 6 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.”
- D.M. 19 aprile 2006: “Norme funzionali e geometriche per la costruzione di intersezioni stradali”.
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 28 giugno 2011 “Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale” e ss.mm.ii.
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3065 del 25 agosto 2004 “Criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali” e ss.mm.ii.
- Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n. 3699 del 08.06.2001 “Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade” e ss.mm.ii.; – Normale 6018 del 9/6/1945 - Norme relative ai carichi per il calcolo dei ponti stradali.
- Circolare Min. LL.PP. 220977 del 11.11.1980 “Istruzioni relative alla Normativa tecnica sui ponti stradali”.
- D.M. 04.05.1990 “Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo dei ponti stradali” e ss.mm.ii.
- Circolare Min. LL.PP. n. 34233 del 25.02.1991 “Istruzioni per la normativa tecnica dei ponti stradali”.

OPERE IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e ss.mm.ii.
- R.D. 23 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani” e ss.mm.ii.
- D.P.R. 14/04/1993 “Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale”.
- Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino unico della Regione Sardegna (PAI), approvato con D. Ass. LL.PP. n. 3 del 21/02/2006, nel testo vigente.
- Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato con Delibera n.1 del 20.06.2013, nell’ultima stesura vigente.
- Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016, nell’ultima stesura vigente.
- “Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico” emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione contro il dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche istituita con DPCM del 27 maggio 2014.

- Circolare 1/2015: Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI).
- "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti" di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ARDIS n.3 del 07.07.2015 e ss.mm.ii..
- "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti" allegata alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ARDIS n. 2 del 17.10.2017 e ss.mm.ii..

4. LIVELLI PROGETTUALI E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'art. 41 comma 5 del Codice, trattandosi di una manutenzione straordinaria, la progettazione dell'opera sarà sviluppata in un **unico livello progettuale**, ovvero **livello esecutivo** contenente tutti gli elementi previsti per i livelli omessi

Il fascicolo progettuale dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall' art. 41 e dall' all. I.7 del D.Lgs. 36/2023, nonché gli elaborati tecnici necessari per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari alla appaltabilità dell'opera, nel rispetto di quanto disciplinato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale dei servizi di ingegneria.

In fase di avvio della progettazione, saranno definite dal RUP le modalità di rilascio degli elaborati tecnici in fascicoli progettuali al fine di ottimizzare le tempistiche di elaborazione e validazione del fascicolo progettuale, anche in ragione del fabbisogno di approfondimenti tecnici e di indagine, delle procedure autorizzative ed espropriative.

4.1 Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al documento di indirizzo alla progettazione in **modalità BIM** e, secondo quanto previsto dall'articolo 41, comma 8 e dall'all. I.7 Sezione III del D.Lgs 36/2023, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione del cronoprogramma finanziario. Il progetto esecutivo è sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo; è corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa; è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie.

Gli elaborati progettuali, in applicazione dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 dovranno contenere tutti gli elementi del livello progettuale omesso.

La progettazione dovrà essere sviluppata previa esecuzione dei rilievi planaltimetrici e dei manufatti.

Il progetto esecutivo dovrà contenere gli elaborati minimi di seguito indicati:

- relazione generale
- relazioni specialistiche (geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, paesaggistica, archeologica, risoluzione interferenze, gestione delle materie, analisi storico critica e relazione strutture esistenti)
- elaborati grafici, corografia generale, particolari costruttivi, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera

- cronoprogramma procedurale ed economico
- elenco dei prezzi unitari
- analisi dei prezzi (se ricorre)
- computo metrico estimativo
- quadro economico
- schema di contratto
- capitolato speciale di appalto
- piano particellare di esproprio aggiornato
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice

4.2 Termini di consegna degli elaborati

I termini massimi previsti per lo sviluppo di ciascun livello progettuale, completo di tutti gli studi e degli allegati specialistici, decorrente dalla data di emissione dell'Ordine di Servizio di avvio della progettazione da parte del RUP, al lordo del ribasso sul tempo offerto in sede di gara, sono i seguenti:

Servizio opzionale di progettazione del piano delle indagini	10 giorni
Progetto esecutivo – unico livello progettuale	45 giorni

4.3 Approvazione dei progetti

Nel rispetto della convenzione di finanziamento tutti il progetto esecutivo è sottoposto all'approvazione della Provincia di Nuoro.

4.4 Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria

È previsto l'affidamento esterno dei servizi di ingegneria, determinati in funzione del costo delle singole categorie componenti l'opera, di seguito rappresentate per intervento tipo:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.000.000,00	5,5653787802%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	1.000.000,00	6,9810717055%

4.5 Suddivisione in lotti funzionali

Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, dell'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto dei servizi di ingegneria relativo agli interventi oggetto del DIP non può essere suddiviso in lotti funzionali in quanto trattasi di intervento non frazionabile.

Ai fini della qualificazione degli operatori economici sono individuate le seguenti categorie di servizi:

N.	Descrizione intervento	Importo presunto lavori
----	------------------------	-------------------------

		V.02	S.03	Totale
1	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA BIVIO ARITZO (S.S. 295 COSSATZU) / BIVIO TASCUSÌ, TERZO LOTTO 2° STRALCIO" CUP C17H23002200002	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.000.000,00

4.6 Servizi di progettazione

Si prevede l'affidamento esterno dei seguenti servizi di ingegneria:

- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- direzione dei lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

con riserva di affidamento, allo stesso operatore economico, delle seguenti prestazioni opzionali:

- progettazione e CSP, direzione lavori, CSE, misura, contabilità, ed esecuzione indagini specialistiche a misura da contabilizzare nelle modalità disciplinate nel CSDP;
- studio di compatibilità geologica-geotecnica da contabilizzare nelle modalità disciplinate nel CSDP;
- studio di impatto ambientale da contabilizzare nelle modalità disciplinate nel CSDP;
- pratica catastale;
- prestazioni complementari art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs 36/2023 fino ad un massimo del 100% del servizio di progettazione.

Ai sensi dell'art. 14, co. 4 del Codice l'importo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni eventuale opzione/modifica, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali pari al 4%, ammonta ad **€ 949.918,26**, come di seguito riportato :

Prestazioni SIA			
SERVIZIO PE,CSP,CSE,DL,MISURA, CONTABILITA'			429.901,13 €
A) IMPORTO PRESTAZIONI			429.901,13 €
B) Prestazioni complementari (100% di A) (art.120, c.1, lett.a) D.Lgs. 36/2023)			429.901,13 €
C) Prestazione opzionale (art.120, c.1, lett.a) D.Lgs. 36/2023) Servizio progettazione indagini specialistiche, CSP, DL,MISURA,CONTABILITA',CSE,CRE			9.983,64 €
D) Prestazione opzionale (art.120, c.1, lett.a) Studio compatibilità geologica e geotecnica			24.159,12 €
E) Prestazione opzionale (art.120, c.1, lett.a) Studio di impatto ambientale			19.437,92 €
(A+B+C+D+E) Importo stimato appalto al netto degli oneri previdenziali 4%			913.382,95 €
		CNPAIA 4%	4%
Importo stimato appalto INCLUSI gli oneri previdenziali 4%			949.918,26 €

4.7 Servizi di verifica della progettazione

È previsto l'affidamento esterno dei servizi di verifica della progettazione degli interventi posti a base di gara ai sensi dell'art. 42 e della Sezione IV art.34 All. I.7 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. il cui valore stimato delle opere è superiore a 1 Milione di euro.

I corrispettivi dei servizi tecnici di verifica della progettazione saranno contabilizzati con riferimento alle aliquote di cui al DM 17.06.2016 e all'all. I.13 del D.lgs 36/2023.

Per gli interventi il cui valore dei lavori è inferiore a 1 Milione di euro la verifica della progettazione sarà eseguita dal RUP, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 nel limite delle risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara.

4.8 Servizi di collaudo

È previsto l'affidamento esterno dei servizi di collaudo statico e tecnico funzionale degli impianti, ove richiesti.

I corrispettivi dei servizi tecnici di collaudo saranno contabilizzati con riferimento alle aliquote di cui al DM 17.06.2016 e all'all. I.13 del D.lgs 36/2023.

4.9 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori saranno affidati nel rispetto della normativa vigente

5. FINANZIAMENTO

Con D.G.R. n.15/32 del 20.04.2023 è stata riprogrammata la contrazione del Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, attuato con la legge regionale 5.11.2018, n. 40, per l'importo di euro **6.232.610,36, da impegnare alla Provincia di Nuoro per l'intervento di completamento denominato "Lavori di completamento della strada bivio Aritzo (S.S. 295 Cossatzu) / Bivio Tascusi, terzo lotto 2° stralcio"** (Utilizzo quota eccedente di cui alla L.R. n. 40/2018. Assessorato Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale. Legge regionale 5.11.2018, n. 40, art. 5. Legge regionale 28.12.2018, n. 49 (Bilancio di previsione triennale 2019-2021). Legge regionale 8.8.2019, n. 15 (Terza variazione di bilancio 2019-2021. Modifiche alla legge regionale n. 36 del 2013, alla legge regionale n. 8 del 2018, alla legge regionale n. 48 del 2018 e alla legge regionale n. 49 del 2018, disposizioni in materia di entrate tributarie e accantonamenti a carico della Regione, in materia di continuità territoriale aerea, politiche sociali, sport e disposizioni varie)

6. QUADRO ECONOMICO

Di seguito si riporta il quadro economico previsionale:

QUADRO ECONOMICO			Intervento
	Importo lavori inclusa la manodopera		3.883.495,15 €
	Oneri Sicurezza		116.504,85 €
A	Importo totale lavori		4.000.000,00 €
B1	Servizi tecnici di ingegneria		505.972,36 €
	di cui		
B1.1	PE, CSP, CSE, Direzione dei lavori, misura, contabilità, (Compreso BIM)		429.901,13 €
B1.2	Servizi progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecuzione, misura contabilità e collaudo (opzionale)		9.983,64 €
B1.3	Verifiche progettuali		25.975,60 €
B1.4	Collaudo		40.111,99 €
B2	Esecuzione Indagini		40.000,00 €
B3	CNPAIA su B1	4%	20.238,89 €
B4	IVA su B1+B3	22%	115.766,48 €
B5	IVA su A	22%	880.000,00 €
B6	IVA su B2	22%	8.800,00 €
B7	Corrispettivi OIS IVA 22% INCLUSA		452.081,02 €
	di cui		
B7.1	Importo netto corrispettivi OIS		370.558,21 €
B7.2	IVA 22% Corrispettivi OIS		81.522,81 €
B8	Contributo ANAC		1.140,00 €
B9	Imprevisti/arrotondamenti	5%	208.611,61 €
B	Totale somme a disposizione		2.232.610,36 €
	TOTALE INTERVENTO		6.232.610,36 €

7. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE FINANZIARIO

Di seguito si riporta il **cronoprogramma procedurale** e finanziario riferito agli interventi definiti nella convenzione di affidamento:

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE FINANZIARIO				
Anno di riferimento	2023	2024	2025	2026
Trasferimenti finanziari per interventi	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €	5.330.529,34 €
Compensi OIS	0,00 €	15.000,00 €	230.000,00 €	207.081,02 €
Totale finanziamento	0,00 €	465.000,00 €	230.000,00 €	5.537.610,36 €
Avanzamento procedurale*	2023	2024	2025	2026
Atti preliminari (Analisi documentazione - Sottoscrizione atto convenzionale)	19/12/2023			
Acquisizione atto convenzionale, Determinazione impegno provincia Nuoro e Liquidazione acconto RAS Provincia Nuoro		06/08/2024		
Assunzione impegno di spesa finanziamento della Provincia di Nuoro per il Soggetto Attuatore e liquidazione acconto		15/12/2024		
Affidamento incarico progettazione (Piano di Commessa, Predisposizione documenti di gara, Indizione procedura di gara - Aggiudicazione - Stipula Contratto)			30/08/2025	
Approvazione ESECUTIVO				30/01/2026
Gara Lavori (Predisposizione documenti di gara, Indizione procedura di gara - Aggiudicazione Stipula Contratto)				30/05/2026
Esecuzione lavori				15/11/2026
Collaudo - Chiusura Finanziamento				31/12/2026